

Revisione trimestrale CRI

Q3 2025



Thomas Digenan, CFA
Chief Investment Officer



Kristin R. Finney-Cooke CAIA
*Managing Director –
Portfolio Manager*

Sullo sfondo delle persistenti tensioni commerciali e del rischio di potenziali guerre commerciali, i mercati globali hanno continuato a registrare livelli elevati di volatilità. Tuttavia, gli investitori disciplinati sono stati premiati per aver mantenuto la rotta. E adesso? In questa revisione, Tom Digenan e Kristin Finney-Cooke condividono i propri pensieri.

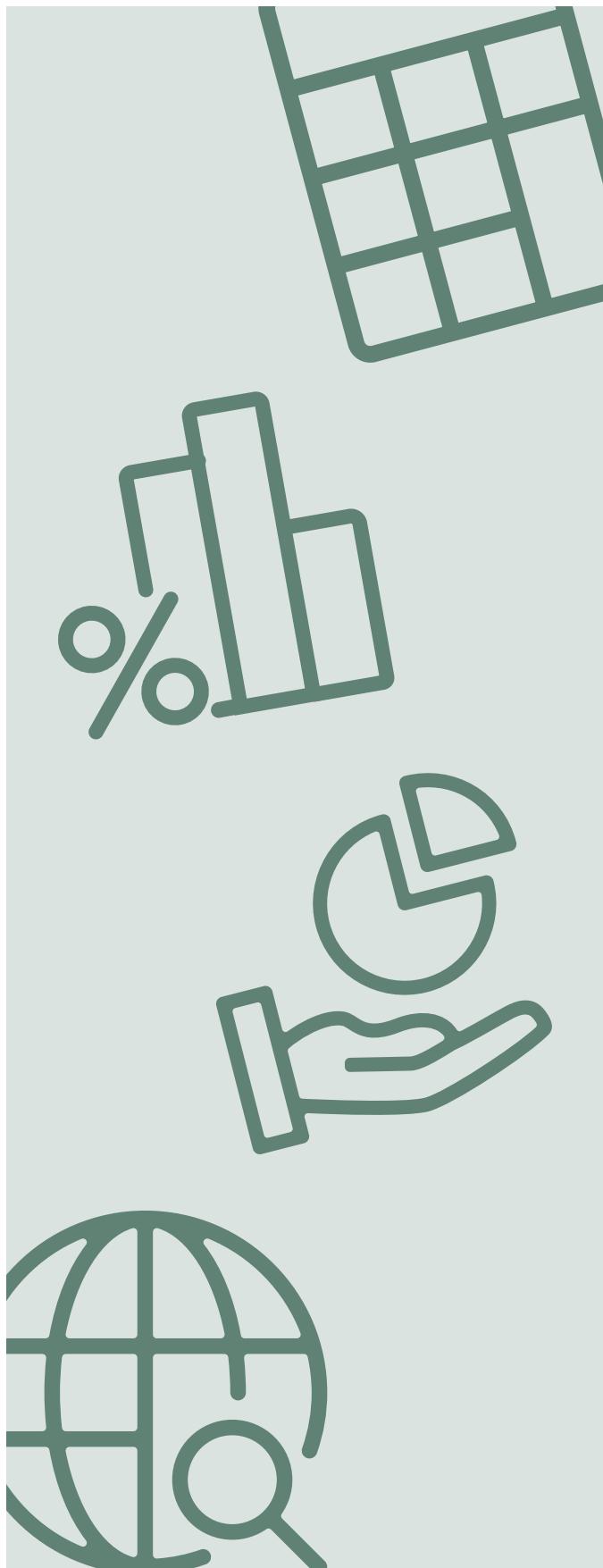
Come descrivereste l'attuale situazione dei mercati finanziari?

Finney-Cooke: direi che, nel complesso, i mercati hanno mostrato una resilienza che molti non si aspettavano. Nel terzo trimestre, infatti, i mercati azionari globali si sono dimostrati particolarmente solidi, con una parte significativa dei guadagni trainata dalla domanda nel settore tecnologico, in particolare dall'intelligenza artificiale (IA). Parallelamente, l'oro ha registrato un rialzo significativo, mentre il dollaro statunitense si è indebolito.

È probabile che le preoccupazioni legate alle negoziazioni commerciali e alla politica monetaria persistano nel resto dell'anno, pertanto dovremmo prepararci a una certa volatilità. Tuttavia, come abbiamo già osservato, è ancora possibile mantenere una prospettiva positiva sui mercati.

Passando al reddito fisso, può condividere il suo punto di vista sull'attuale contesto dei tassi d'interesse?

Finney-Cooke: come prevedibile, il taglio dei tassi da parte della Federal Reserve ha comportato un aumento dei prezzi delle obbligazioni, in particolare sulla parte lunga della curva. Allo stesso tempo, gli spread si sono ridotti nel segmento high yield statunitense, nell'investment grade statunitense e nella maggior parte dei titoli garantiti da mutui, determinando anch'essi un incremento dei prezzi obbligazionari. Abbiamo assistito ad una forte domanda da parte degli investitori alla ricerca di rendimenti interessanti e desiderosi di bloccarli nel tempo, un fenomeno trasversale a tutto il mercato del reddito fisso. Aggiungerei, inoltre, che ci attendiamo ulteriori tagli dei tassi da parte della Fed.



In che modo la duration impatta sulle decisioni in ambito obbligazionario?

Digenan: la duration è un ambito in cui è possibile adottare un approccio opportunistico; tuttavia, quando le opportunità non si presentano, occorre ridurre l'esposizione ed è esattamente ciò che abbiamo fatto. In assenza di un'aspettativa ragionevole di compensazione del rischio, non siamo disposti a scommettere sulla duration.

Finney-Cooke: siamo molto attenti al contesto di politica monetaria e al fatto che potremmo trovarci in una fase di aumento dell'inflazione. Pertanto, riteniamo che concentrarsi sull'allocazione degli asset all'interno dei mercati e dei settori del credito rappresenti oggi la fonte di maggior beneficio.

Abbiamo sentito che avete affermato che questo è un momento interessante per parlare di azioni.

Digenan: sì, assolutamente. Come ha menzionato Kristin, abbiamo attraversato un periodo caratterizzato da rendimenti complessivamente solidi, ma continuiamo a individuare valutazioni interessanti in diverse aree del mondo. Molti forse non lo sanno, ma i mercati azionari europei hanno mostrato un notevole dinamismo: hanno in effetti sovraprodotto gli Stati Uniti in misura significativa in questo periodo. A nostro avviso, le azioni rappresentano oggi un'importante opportunità di diversificazione.

Ritenete che esistano ancora opportunità di crescita interessanti?

Digenan: il mercato statunitense è stato molto forte per diversi anni, ma attualmente viene scambiato a circa 28 volte gli utili. Un multiplo decisamente elevato. Se confrontiamo questa valutazione con altre aree geografiche come Europa, Giappone e mercati emergenti, vediamo che lì i multipli si attestano intorno a 16-17 volte gli utili. Con la transizione globale verso la fase “AI 2.0”, assisteremo probabilmente a un miglioramento dei margini anche in altri settori e in altri Paesi, e proprio in queste aree a multipli più contenuti si presenteranno le maggiori opportunità.

Anche i mercati di frontiera risultano interessanti. Le azioni in queste economie vengono scambiate a 10-11 volte gli utili. Si tratta di investimenti con un profilo alto rischio/alto rendimento, ma ottenere valutazioni pari a circa un quarto o un terzo di quelle statunitensi è sicuramente stimolante.

Qualche considerazione finale?

Finney-Cooke: forse oggi più che mai è fondamentale mantenere un dialogo costante. Invitiamo gli investitori a confrontarsi con i propri consulenti finanziari per ottenere il massimo dalla partnership. Parlate con loro delle sfide che state affrontando e cercate di collegarle alle opportunità che vediamo attualmente sui mercati.



Informazioni importanti

Tutte le opinioni fornite riflettono il giudizio del consulente in questo momento e sono soggette a variazione. Il presente materiale non intende proporsi come offerta o stimolo all'acquisto, al mantenimento o alla vendita di strumenti finanziari, né rappresenta un servizio di consulenza sugli investimenti.

Contattateci

Vogliamo conoscere le vostre opinioni!

Per qualsiasi domanda, non esitare a contattare il rappresentante CBIS:



info@cbisglobal.com



(39) 080 919 9232